Al Forum PA 2013 un progetto realizzato da Università e Procura per i minorenni

Un team di esperti per migliorare i servizi di giustizia

CAMPOBASSO. La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e l'Università degli studi del Molise partecipano al Forum PA 2013 con il progetto "Miglioramento e innovazione dei servizi di giustizia per la protezione dei minori ed il sostegno della legalità".

Progetto - fanno sapere dall'Unimol - che è stato selezionato, in quanto meritevole di menzione, tra i migliori contributi e che sarà presentato il 30 maggio 2013 tra le "10 storie di qualità" nella sezione tematica "l'innovazione di processo per il risparmio".

L'iniziativa, nata nell'ambito del più ampio progetto "Diffusione delle Best Practices negli uffici giudiziari italiani" promosso dalla Regione Molise, si propone di raggiungere un significativo miglioramento delle prassi interne e di comunicazione tra uffici inquirenti ed il potenziamento della comunicazione diretta tra la Procura minorile ed i minorenni superando la mediazione degli adulti (genitori, tutori, curatori, assistenti sociali ecc.), fino ad ora necessaria per accedere agli uffici giudiziari minorili, e, soprattutto, per rendere tali uffici un reale punto di riferimento sul tema della legalità. L'obiettivo generale del progetto, infatti, è il miglioramento e l'innovazione dei servizi di giustizia attraverso l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche ed interventi di natura organizzativa in grado di promuovere le azioni destinate allo sviluppo ed alla diffusione della cultura della legalità finalizzata alla protezione dei minori attraverso la modernizzazione dei flussi di dati e delle comunicazioni nonché una più efficace ed efficiente collaborazione tra gli operatori della giustizia minorile, le professionalità più frequentemente coinvolte e le strutture di raccordo con la società civile.

Il progetto lanciato dalla Procura minorile ha trovato nella Università molisana e nella Regione Molise prestigioso e forte sostegno, grazie al quale - si legge ancora un una nota trasmessa dall'Ateneo - si avvieranno momenti formativi e di divulgazione estremamente funzionali agli obiettivi.

Al progetto hanno aderito, inoltre, con entusiasmo e fattiva collaborazione i Consigli dell'Ordine degli avvocati di Campobasso, di Isernia e di Larino, i Consigli dell'Ordine dei medici delle province di Campobasso e di Isernia, il Consiglio dell'Ordine degli psicologi del Molise, l'Ufficio del Servizio sociale ministeriale e la Direzione scolastica regionale. Il team del progetto è costituito dalla dottoressa Rotondaro Aveta, dal prof Gianmaria Palmieri, dal prof Mario Massimo Petrone, dalla dottoressa Antonia Mercurio e dal dottor Giovanni Buttari.